

VOLLEY Amichevole a Belluno

Sisley sconfitta al tie-break dall'Itas Trento

Itas Tn-Sisley 3-2

PARZIALI: 25-21, 27-29, 21-25, 27-25, 15-10.

ITAS DIATEC TRENTINO: Kaziyski 19, Gallosti, Birarelli 12, Juantorena 8, Zygadlo, Raphael 3, Vissotto 25, Sala 8, Fedrizzi, Sokolov 1, Corsini, Herpe, Bari (L). All. Stoytchev, vice Busato.

SISLEY TREVISO: Carletti, Fei 23, Horstink 13, Papi 7, Farina (L), Kohut, Sabbì 2, De Togni 10, Bontje 14, Maruotti 17, Vanin, Ricardo 2, Cuda. All. Piazza, vice Totolo.

ARBITRI: Andrea Puecher e Daniele Rapisarda.

Belluno

Dieci scudetti, cinque Champions League, cinque Coppe Italia, sette Supercoppe italiane, due europee.

Mai, prima d'ora, il parquet della Spes Arena aveva retto il peso di così tanti trofei in una sola serata.

Trofei portati in dote da due squadre già entrate di diritto nella storia del volley italiano: Itas Diatec Trentino e Sisley Treviso hanno regalato ai duemila spettatori presenti a Lambioi, una serata da appuntare nell'album dei ricordi.

Nell'amichevole che ha chiuso il pre-campionato di entrambe le compagini - la serie A1, infatti, inizierà domenica ed i trevigiani giocheranno a Loreto - il pubblico bellunese ha potuto assistere a una gara vera, che di amichevole ha avuto ben poco.

Cinque set, una lotta continua su ogni pallone, salvataggi spettacolari e colpi a effetto: alla fine la spunta Trento al quinto set, ma solo perché nel volley non esiste il pareggio.

La Sisley ha messo in mostra un Ricardo già in ottime condizioni, un Fei continuo in attacco a cui Piazza ha preferito risparmiare il tie-break e un Bontje che sembra subito aver trovato l'intesa con il palleggiatore brasiliano.

«Lavoriamo insieme soltanto da sei giorni - commenta Gravina - era impossibile chiedere di più alla squadra. Mi è piaciuto lo spirito combattivo con il quale i ragazzi hanno interpretato il match e la compattezza di un gruppo già molto affiatato. Ma per vedere la vera Sisley ci vorrà tempo».

